Il FONDOSOCIALEEUROPEO è uno dei Fondi strutturali dell'Unione Europea, strumenti finanziari volti a rafforzare la coesione economica e sociale.
Creato nel 1957, il Fondo Sociale Europeo (FSE) è il principale strumento comunitario per prevenire e combattere la disoccupazione, sviluppare le risorse umane e favorire l'integrazione nel mercato del lavoro. A tal fine esso mira a conseguire la piena occupazione, la qualità e la produttività sul lavoro, promuovendo l'inclusione sociale, compreso l'accesso all'occupazione delle persone svantaggiate. Inoltre intende promuovere le pari opportunità per tutti nel mercato del lavoro, riducendo le disparità occupazionali a livello nazionale, regionale e locale.

In linea con le priorità comunitarie e nazionali, l'impegno del FSE nella Provincia Autonoma di Trento si concretizza attraverso un apposito Programma Operativo. Esso è volto a "sostenere una profonda e duratura modernizzazione sostenibile della società e del tessuto produttivo trentino secondo un modello in cui miglioramenti nella capacità di competere, maggiore produttività e flessibilità siano coniugati con un più elevato livello di qualificazione del capitale umano, con una più elevata qualità del lavoro, sicurezza e più favorevoli opportunità di accesso al lavoro, congiunte ad una diffusa solidarietà".

A CHI È RIVOLTO

- donne
- immigrati
- lavoratori maturi
- persone in condizione di svantaggio o disagio
- giovani
- disoccupati
- lavoratori dipendenti
- lavoratori autonomi
- imprese
- ricercatori
- residenti in provincia di Trento

Per assicurare una maggiore efficacia, gli interventi del Programma Operativo si concentrano su specifici obiettivi operativi riferiti al contesto della Provincia Autonoma di Trento, scelti attraverso un processo di consultazione delle categorie economiche e sociali, nel rispetto del fondamentale principio del *partenariato*.

CONTATTI

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL
PROGRAMMAOPERATIVO

Provincia Autonoma di Trento
Ufficio Fondo sociale europeo

- svolge le funzioni di Autorità di Gestione provinciale del Fondo Sociale Europeo, curando i rapporti con le istituzioni nazionali e comunitarie competenti in materia, anche per quanto riguarda le funzioni di regia, monitoraggio e valutazione degli interventi;
- assicura il rispetto delle disposizioni, gestisce tutti gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e cura l'adempimento delle prescrizioni previste dalle vigenti normative comunitarie ed interne per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo non espressamente riservate ad altra struttura provinciale;
- coordina le attività realizzate dagli Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione, vigila sul corretto adempimento da parte di questi delle vigenti prescrizioni normative e vi si sostituisce in caso di inerzia o inadempimento;
- svolge i compiti di progettazione, promozione ed attuazione, anche rapportandosi con altre strutture provinciali, delle seguenti azioni cofinanziate:
  - azioni di accompagnamento e interventi di "Rafforzamento dei sistemi" e "Assistenza tecnica" funzionali all'attuazione delle linee di azione del Fondo Sociale Europeo;
  - interventi riferibili ai programmi d'azione comunitari nel settore del lavoro e formazione-istruzione;
- attua le procedure relative all'accreditamento delle strutture formative chiamate a realizzare gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e cura lo sviluppo qualitativo di tali strutture attraverso la promozione di interventi di assistenza e sostegno (…).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO
Via Zambra, 42 - Top Center
(4° e 5° piano torre B)
38100 Trento
tel. 0461/491200
fax 0461/491201
www.fse.provincia.tn.it

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Provincia Autonoma di Trento
PROGRAMMAOPERATIVO
FONDO SOCIALE EUROPEO

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

OBIETTIVO 2
COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE
20072013

Decisione C (2007) 5770
di data 21.11.2007

INVESTIAMO
NEL VOSTRO
FUTURO

PROGRAMMA OPERATIVO
FONDO SOCIALE EUROPEO

CAMPI POLITICI DI INTERVENTO

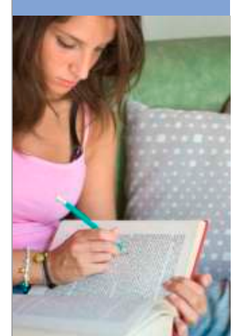
ADATTABILITÀ

Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
- Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato
- Sostenere gli interventi di formazione continua per gli occupati
- Favorire la qualificazione dei lavoratori dipendenti, autonomi e di titolari di impresa
- Consolidare ed ampliare le opportunità di riqualificazione dei lavoratori occupati con priorità di intervento per gli ultracinquantenni

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
- Rafforzare e diffondere processi di innovazione organizzativa nei contesti produttivi attenti a migliorare la sicurezza e a conciliare esigenze produttive con quelle dei lavoratori
- Garantire maggiore qualità del lavoro per i prestatori di lavoro temporanei e con contratti parasubordinati

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti per promuovere la competitività e l'imprenditorialità
- Migliorare l'occupabilità e favorire il reinserimento occupazionale dei lavoratori in fase di espulsione dai processi produttivi, anche con riferimento ai settori ed aree di crisi
- Sostenere una valutazione analitica, anche di tipo diagnostico e previsivo, delle nuove tecnologie nonché dei bisogni di qualificazione e riqualificazione delle professionalità esposte all'innovazione tecnologica e alle trasformazioni produttive
- Promuovere e sostenere l'imprenditorialità anche attraverso la formazione di imprenditori e dirigenti a supporto dei processi di sviluppo locale, nonché azioni di ricerca e di sostegno allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze imprenditoriali per l'innovazione, la continuità, la progettualità in rete e la competitività delle imprese nella gestione dei cambiamenti

OBIETTIVO 2
COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE
Provincia Autonoma di Trento



OCCUPABILITÀ

Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
- Migliorare la qualità dei Servizi per l'Impiego

Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
- Innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro con priorità agli immigrati, alle donne, ai giovani e alle persone mature
- Sostenere una più rapida transizione dei giovani dagli studi al lavoro
- Contrastare e prevenire la disoccupazione di lunga durata, favorendo l'occupabilità, con particolare riferimento ai lavoratori espulsi dai processi produttivi e a quelli delle fasce a più alto rischio di esclusione
- Favorire la creazione d'impresa, anche a partire da situazioni di svantaggio e sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale

Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
- Potenziare il sistema degli strumenti e incentivi per l'accesso ai servizi di assistenza e di cura dei minori, delle persone con nucleo familiare di cui fanno parte soggetti non auto sufficienti e/o anziane, per consentire una maggior partecipazione delle donne agli interventi formativi e al mercato del lavoro
- Rafforzare la partecipazione al lavoro delle donne e contrastare ogni forma di segregazione che può incidere sui differenziali salariali e prospettive di carriera

INCLUSIONE SOCIALE

Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
- Sostenere la socializzazione, la formazione e l'inserimento professionale e lavorativo di quelle componenti della popolazione a relativo maggiore rischio di esclusione sociale, in particolare dei soggetti disabili
- Garantire l'uguaglianza delle opportunità nei percorsi scolastici formativi
- Prevenire e contrastare nuove situazioni di marginalità connesse alla società dell'informazione
- Favorire l'integrazione tra politiche sociali, del lavoro, della formazione e di cura a favore dei soggetti svantaggiati anche attraverso la sperimentazione e messa a regime di strumenti integrati, aventi natura mista, e raccordati alle specifiche del bisogno espresso dal singolo individuo
- Incentivare e stabilizzare i rapporti di lavoro e prevenire l'ingresso in stato di disoccupazione dei lavoratori disabili e svantaggiati

CAPITALE UMANO

Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
- Contribuire a realizzare un sistema scolastico e formativo flessibile che nel rispetto delle autonomie, consenta ad ogni giovane di portare a compimento il proprio percorso di studio e formazione

- Sviluppare un sistema per il riconoscimento dei saperi e delle competenze così come acquisite dagli individui nei processi di apprendimento formale, non formale e informale

Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
- Rafforzare la formazione permanente in una logica di lifelong learning, attraverso lo sviluppo di servizi di orientamento, strumenti di finanziamento e metodologie didattiche in grado di valorizzare la domanda individuale e personalizzare ed innovare l'offerta formativa
- Migliorare i contenuti professionalizzanti dei curriculum scolastici

Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
- Contribuire ad accrescere la produzione di profili di medio alto livello nell'area tecnico scientifica anche attraverso il rafforzamento di una filiera di formazione specifica
- Sostenere le reti per il trasferimento di conoscenze tra sistema universitario e di ricerca e il sistema delle imprese (in particolare sperimentando percorsi per particolari figure professionali e all'imprenditorialità)
- Contribuire a sviluppare e consolidare il distretto tecnologico energia ed ambiente e le altre filiere produttive operanti prevalentemente attraverso percorsi formativi dedicati

TRANSNAZIONALITÀ ED INTERREGIONALITÀ

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche
- Sostenere azioni transnazionali e interregionali di condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche
- Contribuire a promuovere, valorizzare e rafforzare interventi di cooperazione transnazionale nell'area della formazione, e/o mobilità, lavorativa
- Promuovere lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate

ASSISTENZA TECNICA

Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
- Sostenere l'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo
- Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal P.O. anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli
- Effettuare valutazioni strategiche e/o operative degli interventi
- Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione che riguardano l'operare del Fondo Sociale Europeo e del Programma Operativo provinciale